

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** MONOTEST COD 160 BLANC
- **Articolo numero:** 6151 B
- **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato reattivo per analisi**
- **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Reasol Srl
Via Giampietrino 1
I-20156 Milano
ITALY
Ernestobo@reasol.it
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **Numero telefonico di emergenza:**
Durante i normali orari d'apertura: +39 02 33220459
SOLO PER EMERGENZE MEDICHE CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA CA' GRANDA
+39 02 66101029

2 Identificazione dei pericoli

- **Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

- **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE**



C; Corrosivo

R35: Provoca gravi ustioni.

- **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

- **Sistema di classificazione:**

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

- **Elementi dell'etichetta**

- **Classificazione secondo le direttive CEE:**

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose

- **Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:**



C Corrosivo

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

acido solforico

- **Natura dei rischi specifici (frasi R):**

35 Provoca gravi ustioni.

- **Consigli di prudenza (frasi S):**

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

Denominazione commerciale: MONOTEST COD 160 BLANC

(Segue da pagina 1)

- 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
- **Altri pericoli**
 - **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non applicabile.
 - **vPvB:** Non applicabile.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **Caratteristiche chimiche:** Miscela
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- **Sostanze pericolose:**

| | | | |
|-------------------|-----------------|---|--------|
| CAS: 7664-93-9 | acido solforico |  C R35 | 25-50% |
| EINECS: 231-639-5 | |  Skin Corr. 1A, H314 | |

- **SVHC**

| | |
|-----------|-----------------------|
| 7778-50-9 | dicromato di potassio |
|-----------|-----------------------|

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

4 Misure di primo soccorso

- **Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- **Inalazione:**
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:**
Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.
- **Indicazioni per il medico:**
- **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

5 Misure antincendio

- **Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

- **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **Precauzioni ambientali:**
Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

Denominazione commerciale: MONOTEST COD 160 BLANC

(Segue da pagina 2)

- **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

- **Manipolazione:**
- **Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **Usi finali specifici** Non sono disponibili altre informazioni.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

7664-93-9 acido solforico

| | |
|-----|-----------------------|
| TWA | 0,2 mg/m ³ |
| | A2, (M), (T) |

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Maschera protettiva:**
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
- **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

Denominazione commerciale: MONOTEST COD 160 BLANC

(Segue da pagina 3)

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta

9 Proprietà fisiche e chimiche

- **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- **Indicazioni generali**

- **Aspetto:**

Forma: Liquido

Colore: In conformità con la denominazione del prodotto

- **Odore:** Caratteristico

- **Soglia olfattiva:** Non definito.

- **valori di pH:** Non definito.

- **Cambiamento di stato**

Temperatura di fusione/ambito di fusione: Non definito.

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: 295°C

- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.

- **Temperatura di accensione:**

Temperatura di decomposizione: Non definito.

- **Autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

- **Pericolo di esplosione:** Prodotto non esplosivo.

- **Limiti di infiammabilità:**

Inferiore: Non definito.

Superiore: Non definito.

- **Tensione di vapore:** Non definito.

- **Densità:** Non definito.

- **Densità relativa** Non definito.

- **Densità del vapore** Non definito.

- **Velocità di evaporazione** Non definito.

- **Solubilità in/Miscibilità con acqua:**

Completamente miscibile.

- **Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):** Non definito.

- **Viscosità:**

Dinamica: Non definito.

Cinematica: Non definito.

- **Tenore del solvente:**

Solventi organici: 0,0 %

VOC (CE) 0,00 %

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

Denominazione commerciale: MONOTEST COD 160 BLANC

(Segue da pagina 4)

| | |
|---------------------------|--|
| Contenuto solido: | 100,0 % |
| Altre informazioni | Non sono disponibili altre informazioni. |

10 Stabilità e reattività

- **Reattività**
- **Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche

- **Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta:**
- **Irritabilità primaria:**
- **sulla pelle:** Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose.
- **sugli occhi:** Fortemente corrosivo.
- **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**
Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:
Corrosivo
Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

12 Informazioni ecologiche

- **Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Comportamento in compartimenti ecologici:**
- **Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento

- **Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

Denominazione commerciale: MONOTEST COD 160 BLANC

(Segue da pagina 5)

· **Detergente consigliato:** *Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.*

14 Informazioni sul trasporto

· **Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):**



- **Classe ADR/RID-GGVSEB:** 8 Materie corrosive
- **Numero Kemler:** 80
- **Numero ONU:** 2796
- **Gruppo di imballaggio:** II
- **Etichetta:** 8
- **Nome di spedizione dell'ONU:** 2796 ACIDO SOLFORICO, miscela
- **Codice di restrizione in galleria** E

· **Trasporto marittimo IMDG:**



- **Classe IMDG:** 8
- **Numero ONU:** 2796
- **Label** 8
- **Gruppo di imballaggio:** II
- **Numero EMS:** F-A,S-B
- **Marine pollutant:** No
- **Segregation groups** Acids
- **Denominazione tecnica esatta:** SULPHURIC ACID, mixture

· **Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:**



- **Classe ICAO/IATA:** 8
- **Numero ONU/ID:** 2796
- **Label** 8
- **Gruppo di imballaggio:** II
- **Denominazione tecnica esatta:** SULPHURIC ACID, mixture

- **UN "Model Regulation":** UN2796, ACIDO SOLFORICO, miscela, 8, II
- **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** *Attenzione: Materie corrosive*
- **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC** *Non applicabile.*

15 Informazioni sulla regolamentazione

· **Valutazione della sicurezza chimica:** *Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.*

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

Denominazione commerciale: MONOTEST COD 160 BLANC

(Segue da pagina 6)

· Frasi rilevanti*H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.**R35 Provoca gravi ustioni.***· Scheda rilasciata da: Reparto per la protezione dell'ecologia****· Interlocutore: Sign. Kuhn****· Abbreviazioni e acronimi:***ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)**RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)**IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods**IATA: International Air Transport Association**IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)**ICAO: International Civil Aviation Organization**ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)**GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals**VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)*

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** MONOTEST COD 160 TEST
- **Articolo numero:** 6151 T
- **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato reattivo per analisi**
- **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Reasol Srl
Via Giampietrino 1
I-20156 Milano
ITALY
Ernestobo@reasol.it
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **Numero telefonico di emergenza:**
Durante i normali orari d'apertura: +39 02 33220459
SOLO PER EMERGENZE MEDICHE CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA CA' GRANDA
+39 02 66101029

2 Identificazione dei pericoli

- **Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Muta. 1B H340 Può provocare alterazioni genetiche.
Carc. 1B H350 Può provocare il cancro.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE**



T; Tossico

R45-46-23/24/25: Può provocare il cancro. Può provocare alterazioni genetiche ereditarie. Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.



C; Corrosivo

R35: Provoca gravi ustioni.
R33-52/53: Pericolo di effetti cumulativi. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

- **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

Denominazione commerciale: MONOTEST COD 160 TEST

(Segue da pagina 1)

· Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

· Elementi dell'etichetta**· Classificazione secondo le direttive CEE:**

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose

· Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:

T Tossico

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

dicromato di potassio
solfato di mercurio
acido solforico

· Natura dei rischi specifici (frasi R):

45 Può provocare il cancro.
46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.
23/24/25 Anche tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
33 Pericolo di effetti cumulativi.
35 Provoca gravi ustioni.
52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

· Consigli di prudenza (frasi S):

53 Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.
26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

· Classificazione specifica di determinati preparati:

Contiene dicromato di potassio: può provocare una reazione allergica.

· Altri pericoli**· Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

· Caratteristiche chimiche: Miscela

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:

| | | |
|-------------------|---------------------|---------|
| CAS: 7664-93-9 | acido solforico | 50-100% |
| EINECS: 231-639-5 | C R35 | |
| | Skin Corr. 1A, H314 | |

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

Denominazione commerciale: MONOTEST COD 160 TEST

(Segue da pagina 2)

| | | |
|--------------------------------------|---|--------|
| CAS: 10294-26-5 EINECS: 233-653-7 | solfato di diargento(1+) Xi R41 Eye Dam. 1, H318 | ≤ 2,5% |
| CAS: 7783-35-9 EINECS: 231-992-5 | solfato di mercurio T+ R26/27/28; N R50/53 R33 Acute Tox. 2, H300; Acute Tox. 1, H310; Acute Tox. 2, H330; STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 | ≤ 2,5% |
| CAS: 7778-50-9 EINECS: 231-906-6 | dicromato di potassio T+ R26; T R45-46-60-61-25-48/23; C R34; Xn R21; Xn R42/43; O R8; N R50/53 Ox. Sol. 2, H272; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H330; Resp. Sens. 1, H334; Muta. 1B, H340; Carc. 1B, H350; Repr. 1B, H360FD; STOT RE 1, H372; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1, H317 | ≤ 2,5% |

· SVHC

7778-50-9 dicromato di potassio

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**4 Misure di primo soccorso**· **Descrizione delle misure di primo soccorso**· **Indicazioni generali:**

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.

In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

· **Inalazione:**

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

· **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.· **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· **Ingestione:**

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

· **Indicazioni per il medico:**· **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.· **Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

5 Misure antincendio· **Mezzi di estinzione**· **Mezzi di estinzione idonei:**CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.· **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Non sono disponibili altre informazioni.· **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.**6 Misure in caso di rilascio accidentale**· **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

Denominazione commerciale: MONOTEST COD 160 TEST

(Segue da pagina 3)

- **Precauzioni ambientali:**
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

- **Manipolazione:**
- **Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Tener pronto il respiratore.
- **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **Usi finali specifici** Non sono disponibili altre informazioni.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

7664-93-9 acido solforico

| | |
|-----|-----------------------|
| TWA | 0,2 mg/m ³ |
| | A2, (M), (T) |

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Maschera protettiva:**
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

Denominazione commerciale: MONOTEST COD 160 TEST

(Segue da pagina 4)

· Guanti protettivi:

Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Occhiali protettivi:

Occhiali protettivi a tenuta

9 Proprietà fisiche e chimiche

· Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**· Indicazioni generali****· Aspetto:**

Forma: Liquido

Colore: In conformità con la denominazione del prodotto

· Odore: Caratteristico

· Soglia olfattiva: Non definito.

· valori di pH: Non definito.

· Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: Non definito.

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: 295°C

· Punto di infiammabilità: Non applicabile.

· Temperatura di accensione:

Temperatura di decomposizione: Non definito.

· Autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

· Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.

· Limiti di infiammabilità:

Inferiore: Non definito.

Superiore: Non definito.

· Tensione di vapore a 20°C: <0,01 hPa

· Densità a 20°C: 1,84 g/cm³

· Densità relativa Non definito.

· Densità del vapore Non definito.

· Velocità di evaporazione Non definito.

· Solubilità in/Miscibilità con acqua:

Poco e/o non miscibile.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

Denominazione commerciale: MONOTEST COD 160 TEST

(Segue da pagina 5)

| | |
|---|--|
| · Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): | Non definito. |
| · Viscosità: | |
| Dinamica: | Non definito. |
| Cinematica: | Non definito. |
| · Tenore del solvente: | |
| Solventi organici: | 0,0 % |
| VOC (CE) | 0,00 % |
| · Contenuto solido: | 80,0 % |
| · Altre informazioni | Non sono disponibili altre informazioni. |

10 Stabilità e reattività

- **Reattività**
- **Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche

- **Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta:**

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

7783-35-9 solfato di mercurio

Cutaneo | LD50 | 625 mg/kg (rat)

- **Irritabilità primaria:**
- **sulla pelle:** Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose.
- **sugli occhi:** Fortemente corrosivo.
- **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**
Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:
Tossico
Corrosivo
Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.
Cancerogeno.
Il prodotto può provocare danni genetici.

12 Informazioni ecologiche

- **Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Comportamento in compartimenti ecologici:**
- **Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti tossici per l'ambiente:**
- **Osservazioni:** Nocivo per i pesci.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

Denominazione commerciale: MONOTEST COD 160 TEST

(Segue da pagina 6)

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
 - Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso
 - Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
 - Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
 - Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.
 - nocivo per gli organismi acquatici
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento

- **Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14 Informazioni sul trasporto

- **Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):**



- **Classe ADR/RID-GGVSEB:** 8 Materie corrosive
- **Numero Kemler:** 80
- **Numero ONU:** 1760
- **Gruppo di imballaggio:** II
- **Etichetta:** 8
- **Nome di spedizione dell'ONU:** 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ACIDO SOLFORICO)
- **Codice di restrizione in galleria** E

- **Trasporto marittimo IMDG:**



- **Classe IMDG:** 8
- **Numero ONU:** 1760
- **Label** 8
- **Gruppo di imballaggio:** II
- **Numero EMS:** F-A,S-B
- **Marine pollutant:** No
- **Segregation groups** Acids, heavy metals and their salts (including their organometallic compounds)
- **Denominazione tecnica esatta:** CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (SULPHURIC ACID)

- **Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:**



- **Classe ICAO/IATA:** 8

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

Denominazione commerciale: MONOTEST COD 160 TEST

(Segue da pagina 7)

- **Numero ONU/ID:** 1760
- **Label** 8
- **Gruppo di imballaggio:** II
- **Denominazione tecnica esatta:** CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (SULPHURIC ACID)

- **UN "Model Regulation":** UN1760, LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S., 8, II
- **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie corrosive
- **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC** Non applicabile.

15 Informazioni sulla regolamentazione

- **Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**

- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
- H300 Letale se ingerito.
- H301 Tossico se ingerito.
- H310 Letale per contatto con la pelle.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H330 Letale se inalato.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H340 Può provocare alterazioni genetiche.
- H350 Può provocare il cancro.
- H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- R21 Nocivo a contatto con la pelle.
- R25 Tossico per ingestione.
- R26 Molto tossico per inalazione.
- R26/27/28 Molto tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
- R33 Pericolo di effetti cumulativi.
- R34 Provoca ustioni.
- R35 Provoca gravi ustioni.
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
- R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
- R45 Può provocare il cancro.
- R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.
- R48/23 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
- R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R60 Può ridurre la fertilità.
- R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati.
- R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto per la protezione dell'ecologia
- **Interlocutore:** Sign. Kuhn

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.12.2010

Revisione: 15.07.2010

Denominazione commerciale: MONOTEST COD 160 TEST

(Segue da pagina 8)

· Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

IT